






<b>ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA -</b> Sede Legale: Via Saffi, 2 - 48013 BRISIGHELLA (RA)		 <b>Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola</b>	
 Parchi e Riserve de l'Emilia-Romagna	 Riserva Naturale Bosco della Frattona	 Riserva Naturale Onferno	 Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

## NORME PER LA FREQUENTAZIONE DEI SENTIERI DEL PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA.

### IL DIRETTORE DEL PARCO

**VISTA** la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6;

**VISTA** la legge regionale 21 febbraio 2005, n. 10;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24;

**VISTA** la legge regionale 26 luglio 2013, n. 14;

**VISTA** la direttiva 92/43/CEE;

**VISTA** la direttiva 09/147/UE;

**VISTA** la convenzione tra il Consorzio di Gestione del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola e il Club Alpino Italiano, Gruppo Regionale dell'Emilia-Romagna per la manutenzione, il monitoraggio e la promozione dei sentieri escursionistici;

**CONSIDERATA** la necessità di tutelare l'ambiente naturale, l'incolumità degli escursionisti e, in particolare, le proprietà private attraversate dai percorsi;

**CONSIDERATA** l'opportunità di disciplinare la frequentazione dei sentieri del Parco della Vena del Gesso Romagnola;

### EMANA LE SEGUENTI

#### “NORME PER LA FREQUENTAZIONE DEI SENTIERI DEL PARCO DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA”

1. Il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola è interessato da quattro anelli escursionistici denominati: Ca' Carnè – Monte Mauro – Riva di San Biagio – Monte

Penzola, che interessano le quattro sezioni dell'emergenza gessosa, impiegando diversi sentieri escursionistici del CAI (511, 513, 703, 705). Inoltre, i tracciati dei quattro anelli sono uniti in un unico anello che collega i due centri visita del Rifugio Ca' Carnè e del Palazzo Baronale, denominato Grande Attraversata del Parco, e da un tratto dell'Alta Via dei Parchi. All'interno del Parco sono presenti, infine, alcuni tratti dei seguenti percorsi che attraversano l'area protetta in direzione del crinale Tosco-Romagnolo: 505, 701/GCR.

2. L'accesso ai percorsi escursionistici con mezzi motorizzati di qualsiasi genere è sempre vietato, ad eccezione dei tratti di percorsi che interessano strade comunali o provinciali o strade vicinali "ad uso pubblico"; nelle strade private e nei fondi agricoli l'accesso con mezzi motorizzati è consentito ai soli proprietari o ai conduttori dei fondi. Sono fatti salvi gli accessi con mezzi motorizzati per ragioni di vigilanza, soccorso, servizio e protezione civile.
3. L'accesso pedonale ai percorsi escursionistici è ammesso in ogni periodo dell'anno.
4. Nei tratti di sentieri che attraversano le zone A è rigorosamente vietato uscire dai tracciati segnati.
5. L'accesso in bicicletta ai percorsi escursionistici è ammesso in ogni periodo dell'anno, ma, al fine di tutelare l'incolumità degli escursionisti e le proprietà private attraversate dai sentieri, i seguenti tratti di sentieri sono utilizzabili solo se accompagnati da guide o accompagnatori MTB riconosciuti, con un massimo di 10 persone per guida:
  - a. Anello Ca' Carnè: dalla Via Rio Cavinale alla carraia di ingresso del Centro Visite;
  - b. Anello Ca' Carnè: variante Rontana (511/A) dalla cima del Monte Rontana alla carraia di ingresso del Centro Visite;
  - c. Anello Monte Mauro: percorso di cresta dal Monte della Volpe al Monte Mauro e al Monte Incisa;
  - d. Anello Riva di San Biagio: percorso di cresta da Sasso Letroso al passo della Prè;
  - e. il tratto dell'Anello Ca' Carnè, dalla Via Rontana (parcheggio alto) al Centro Visite non può essere percorso in discesa, ma esclusivamente in salita.
6. L'accesso in bicicletta lungo i tratti interdetti senza accompagnamento di guida o accompagnatore può essere ammesso, con specifica autorizzazione dell'Ente, per competizioni o eventi.
7. L'accesso ai sentieri è gratuito, fatta eccezione per quanto previsto al successivo punto 8.
8. L'accesso al sentiero interno alla forra del Rio Sgarba è possibile soltanto con le visite guidate a pagamento, organizzate in via esclusiva dal personale del Centro Visite Palazzo Baronale.
9. Ogni infrazione alle presenti norme, oltre ad eventuali ulteriori sanzioni stabilite dalle leggi vigenti, comporta la sanzione amministrativa minima stabilita dalla legge regionale n. 6/05 per le violazioni dei regolamenti dei Parchi, da euro 25,00 a euro 250,00.